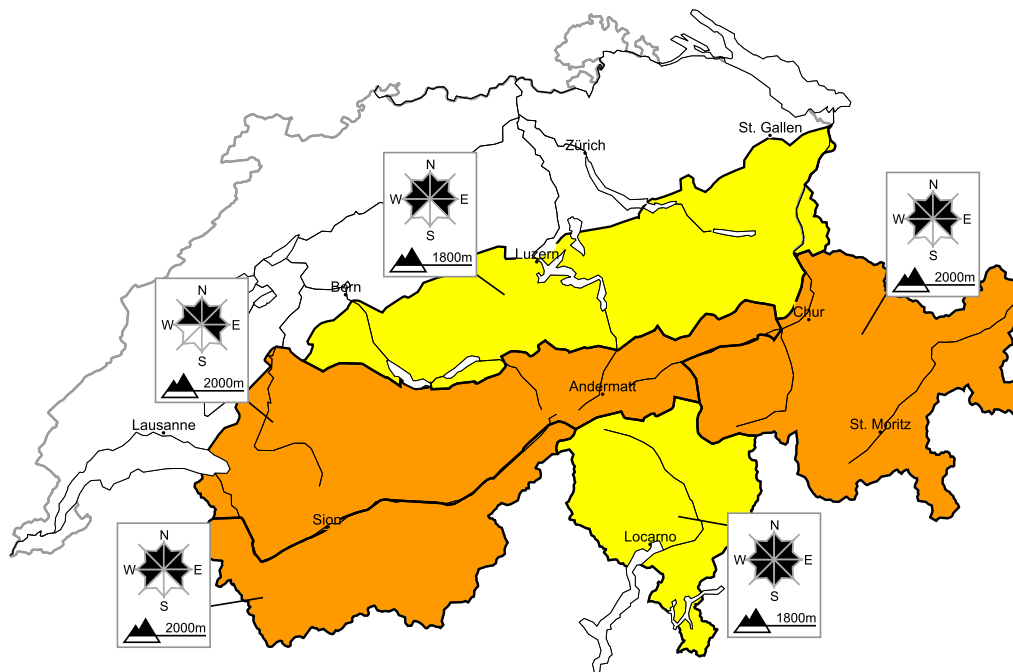


La situazione valanghiva è ancora insidiosa

Edizione: 31.12.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 31.12.2013, 17:00

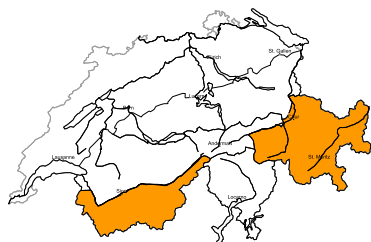
Pericolo valanghe

aggiornato al 31.12.2013, 08:00



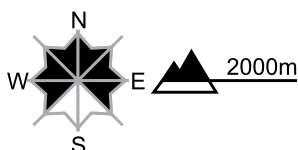
Regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi

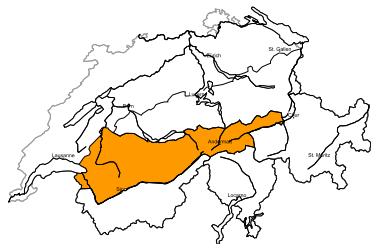


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati e per lo più in quota. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Distacchi a distanza sono possibili a livello isolato. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

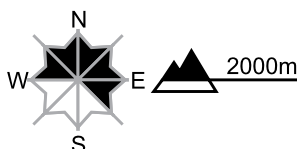
Regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I vecchi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono trascinare il debole manto di neve vecchia. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

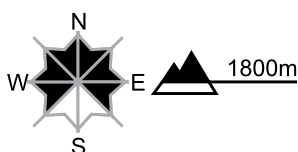
Regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I vecchi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. In parte esse possono trascinare il debole manto di neve vecchia. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali.

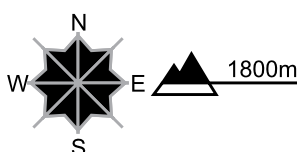
Regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe da reptazione al di sotto dei 2000 m circa.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 30.12.2013, 17:00

Manto nevoso

Sul versante nordalpino, nel Vallese e nei Grigioni i punti pericolosi sono generalmente ricoperti di neve e risultano pertanto difficili da individuare. In queste regioni, gli strati profondi del manto sono generalmente fragili e costituiti da neve a cristalli sfaccettati, soprattutto sui pendii esposti a nord e ad alta quota. I distacchi possono sempre ancora coinvolgere questi strati fragili profondi. In parti del sud del Vallese, del centro dei Grigioni e dell'Engadina la probabilità di distacco è elevata. I distacchi di valanghe interessano generalmente l'intero manto nevoso.

In Ticino, soprattutto i recenti accumuli di neve ventata superficiali sono ancora instabili.

Retrospezione meteo di lunedì, 30.12.2013

Il tempo è stato per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -5 °C

Vento

- Nella notte fra sabato e domenica, sulla parte centrale della cresta principale delle Alpi moderato, proveniente da nord
- Altrimenti da debole a moderato, proveniente da diverse direzioni

Previsioni meteo sino a martedì, 31.12.2013

Parzialmente nuvoloso nella notte. Il giorno di San Silvestro per lo più soleggiato nel corso della giornata.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di 0°C nelle regioni settentrionali e di -4 °C in quelle meridionali

Vento

Per lo più debole, proveniente da sud ovest

Tendenza sino a giovedì, 2.1.2014

A Capodanno, nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato, mentre in tutte le altre regioni sarà per lo più nuvoloso con deboli neviccate al di sopra dei 1000 m circa. Il 2 gennaio il cielo sarà nuvoloso con neviccate a tratti. Il limite delle neviccate salirà fino a una fascia compresa fra i 1000 e i 1300 m. Fino a Capodanno il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo e il 2 gennaio aumenterà leggermente per effetto della neve fresca e del vento.